

I volti di Pino Ceriotti sbarcano a Sanremo

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2007

 È stata inaugurata a Sanremo la mostra delle opere dell'artista di Busto Arsizio **Pino Ceriotti** che resterà aperta fino al 6 gennaio presso i magazzini della ex stazione ferroviaria nell'ambito del programma "**È in arrivo un treno carico di...**".

Dopo il successo della mostra "Liberarte" realizzata dagli studenti del **Dams di Imperia**, viene ora ospitata una mostra particolarmente originale e interessante. Nel magazzino si possono ammirare per la prima volta a Sanremo alcune opere dell'artista lombardo che si presentano come arazzi e non sono intelaiate, sono dipinte ad olio su tovaglie o fodere di materassi e raffigurano uomini e donne di varie etnie.

Ceriotti presenta personaggi famosi o sconosciuti nei suoi grandi teleri, dipinti come fossero dei divi del cinema. In questa galleria i protagonisti di questi grandi quadri su stoffe colorate, attraverso la semplicità della loro immagine esprimono idee e pensieri.

L'autore per la loro realizzazione si è ispirato alle piazze del terzo mondo, dove spesso campeggiano enormi ritratti di divi locali con espressioni di gioia, di dolore, di sorpresa. Sono semplici cartelloni pubblicitari di protagonisti cinematografici, ma oltre ad arredare il tessuto urbano sono veicoli per messaggi più legati alle culture e tradizioni di appartenenza e racchiudono i desideri, i sogni, le proiezioni di milioni di spettatori.

«Il mio lavoro ritengo – ha detto **Pino Ceriotti** – sia un tentativo di utilizzare il linguaggio pubblicitario terzomondista dato dalle dimensioni, dai colori, dai materiali usati per pubblicizzare qualità umane legate alla saggezza alla profondità interiore, una specie di pubblicità progresso per l'anima. L'obbligo di cogliere l'attenzione con grandi dimensioni fa parte della tradizione del ritratto religioso e non. L'occhio è un rilevatore di sentimenti, intelligenza e profondità, in questo periodo storico dove l'attenzione è rivolta al denaro, al potere, all'estetica. L'incontro con occhi profondi e saggi torna ad essere una esigenza».

(fonte: [Sanremonews](#))

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it